

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Pianificazione Strategica

L'ASSESSORE

Attuazione dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i.

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge n.833/78 e s.m.i. di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO** il D.P. Reg. 28/02/1979, n.70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502, nel testo modificato con il Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n.517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 3 novembre 1993, n. 30 recante norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000 n.10 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009, n.5 e s.m.i. di riordino del sistema sanitario in Sicilia pubblicata nella GURS del 17 aprile 2009, n.17;
- VISTO** il Titolo II *"Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario"* del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione degli schemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- VISTO** l'articolo 20 *"Trasparenza dei conti sanitari e finalizzazione delle risorse al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali"* del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i.;
- VISTO** l'art. 47, comma 12, della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 che prevede: *"A decorrere dall'1 gennaio 2014, sono recepite nell'ordinamento contabile della Regione siciliana le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni"*;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 204 del 28/05/2020 recante *"Articolo 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni. Perimetrazione entrate e uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale"*;
- VISTO** il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n.9 – Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n.19 *"Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della l.r. 17 marzo 2016, n.3"*;
- VISTA** la legge regionale 5 gennaio 2026, n.2 *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.2 del 9 gennaio 2026 - Supplemento Ordinario;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 *"Legge regionale 5 gennaio 2026, n.2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori"*;
- VISTO** l'art.30 del D.lgs n.118/2011 *"Destinazione dei risultati d'esercizio degli Enti del SSN"*, il quale dispone che: *"L'eventuale risultato positivo di esercizio degli enti di cui alle lettere b), punto i), c) e d) del comma 2 dell'articolo 19 è portato a ripiano delle eventuali perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero, limitatamente agli enti di cui alle lettere b) punto i), e c) del comma 2 dell'articolo 19, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, eventuali risparmi nella gestione del Servizio sanitario nazionale effettuati dalle regioni rimangono nella disponibilità delle regioni stesse per finalità sanitarie."*

CONSIDERATO, quindi, che le disposizioni normative sancite dall'art. 30 del D.Lgs 118/2011, concernenti la destinazione del risultato d'esercizio conseguito dagli enti del SSR, consentono alla Regione di disporre dei risultati positivi d'esercizio per destinarli, ove necessario, al ripiano delle eventuali perdite d'esercizio subite dall'intero SSR;

RILEVATO che il Bilancio consuntivo consolidato per l'esercizio 2025 evidenzia una perdita complessiva di euro **103.935.015,70** quale saldo algebrico del risultato d'esercizio esposto dalle Aziende Sanitarie e dalla GSA composto da una perdita di euro 103.977.914,19 e da utili per euro 42.848,48;

PRESO ATTO che lo Stato Patrimoniale consolidato del SSR al 31/12/2025 espone alla voce "Utili (perdite) portate a nuovo" un valore *positivo* di euro 146.423.759,59 ed alla voce "Utili (perdite) d'esercizio" un valore *negativo* pari ad euro 103.935.015,70;

PRESO ATTO che dal risultato d'esercizio negativo pari ad euro 103.935.015,70 deve essere espunto l'importo complessivo di euro 18.898.531,02 in quanto, per effetto delle disposizioni contenute nei verbali ministeriali di verifica del 24/03/2026 e del 21/04/2026, gli stessi, impegnati nel 2026, dovranno ridurre i costi e, conseguentemente, per pari importi, le perdite per l'anno 2025. In particolare:

- *Emersione dei rapporti di lavoro irregolari per euro 9.814.614,97;*
- *Quota integrativa del "PNRR Missione 6 Invest.1.2.1-Assistenza Domiciliare integrata" per euro 7.673.414,00;*
- *Quota correlata alle spese sostenute dalle Aziende nell'anno 2025 per l'attuazione del programma "PN Equità nella salute 2021-2027" per euro 1.410.502,05;*

PRESO ATTO, pertanto, che la perdita dell'esercizio anno 2025 delle Aziende Sanitarie della Regione al netto delle coperture di cui al punto precedente è pari a euro **85.036.484,69**;

CONSIDERATO che gli utili conseguiti dalle Aziende Sanitarie e registrati nella voce di patrimonio netto "*Utili portati a nuovo*" - pari a euro 146.423.759,59 - ai sensi dell'art.30 del D.Lgs.n.118/2011, sono resi disponibili per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale subite nel 2025;

RITENUTO, pertanto, necessario disporre che gli "*Utili portati a nuovo*" sono destinati alla copertura delle perdite, al fine di salvaguardare i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) sull'intero territorio regionale;

VISTO l'art. 68 della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i.;

VISTO l'art.9 della legge regionale 15/04/2021, n.9;

DECRETA

Per le motivazioni e le finalità descritte in premessa, che si intendono integralmente richiamate

Art.1 - Ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011, gli utili portati a nuovo dagli enti del SSR, pari a euro 146.423.759,59 sono destinati parzialmente alla copertura delle perdite d'esercizio relative all'anno 2025 dell'intero SSR, pari a euro 85.036.484,69.

Il provvedimento è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, a fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Palermo, *06.04.2026*



L'ASSESSORE
Dott. Marcello Caruso